

Stade, e il giorno 7 passò ad abitare il castello di Goeharde.

All'epoca in cui eransi concertate col governo britannico le misure relative alla partenza ed alla sorte futura di Matilde, erasi fatto segnare a Cristiano una disposizione testamentaria, che fu spedita sigillata a tutti i tribunali ed a tutte le amministrazioni, e che escludeva formalmente quella principessa dalla reggenza nel caso in cui il re a lei premorisse durante la minorennità del principe reale.

Dopo la ristaurazione del consiglio intimo, si diè opera, per altro con maggiore lentezza, ad organizzare gli altri dipartimenti. S'incaricò una commissione composta di Thott, Schack-Rathlou e Scheel grande baglivo di Seelandia ad esaminare tutti i cangiamenti fatti durante l'amministrazione di Struensee, a fine di conservare ciò ch'eravi di buono, modificare ciò che non era nè buono nè cattivo, e non abolire se non con moderazione e cautela ciò che si riconoscesse cattivo. Si ripristinò la guardia regia.

Non durò per altro lunga pezza la concordia tra gl'individui che aveano cooperato alla rivoluzione. Non andò guari che la regina vedova e il principe Federico notarono del raffreddamento in Rantzau, che non era loro più utile, e il cui inquieto carattere li annoiava moltissimo. D'altronde egli spiaceva alla corte di Russia. Osten, interamente ligio a quella potenza, e Schack-Rathlou nemico della Svezia, mulinarono contra lui, e non ancora sei mesi dopo la caduta di Struensee ricevette la sua dimissione da tutti i suoi posti. La stessa sorte incontrarono parecchi di quelli che aveano dato mano alla caduta di quel ministro.

Sul finire del regno di Federico V l'imposizione di un'imposta straordinaria avea generato forte malumore tra i coloni norvegiani e dato anche luogo a scene violente. Era riuscito di ripristinare la calma, ed erasi anche con un editto 3 luglio 1767 promesso cesserebbe la nuova imposta subito che non fosse più oltre necessaria pel pagamento del debito. Durava per altro il fermento, che da più cagioni veniva alimentato. Si dolevano i Norvegiani perchè non era loro dai regolamenti in corso permesso di ritirare fuorchè dalla Danimarca le granaglie, di cui avea bisogno per sussistere la parte meridionale e più popolosa del lor paese; e querelavansi pure per la mancanza di una banca e di una università; fi-